

# Threads

**Emanuele Giona** Dipartimento di Informatica, Sapienza Università di Roma

**Luca Iezzi** Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale, Sapienza Università di Roma

**Reti di Calcolatori A.A. 2022/23**

**Prof.ssa Chiara Petrioli** Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale, Sapienza Università di Roma

**Emanuele Giona** Dipartimento di Informatica, Sapienza Università di Roma

# Differenze tra processi e thread

2

## Processo

Fornisce le risorse per l'esecuzione di un dato programma

- Spazio virtuale degli indirizzi
- Codice eseguibile
- Tabella file descriptor
- Tabella pagine di memoria
- Contesto di sicurezza
- Variabili di ambiente
- Classe di priorità
- PID unico
- *Almeno un thread di esecuzione*

## Thread

È l'entità di esecuzione **effettiva** in un processo, che può essere schedata dal sistema operativo

- Spazio virtuale degli indirizzi (globale)
- Codice eseguibile
- Tabella file descriptor
- Signal handlers
- ID user e group
- Thread ID
- Registri (tra cui program counter e stack pointer)
- Priorità
- Variabile `errno`

API POSIX: **Pthread**

# Confronto tra processi e thread

3

## Processo

- ✗ Più pesante da eseguire
- ~ Memoria non condivisa con altri processi
- ✗ IPC più lenta per via di memoria isolata  
Appositi meccanismi sono necessari per l'implementazione
- ✗ Context switch: più costoso  
Salvare e caricare process memory e stack comporta alcuni rallentamenti
- ✓ Multi-process può migliorare la gestione di poca memoria: swap su disco facilitato  
Processi inattivi dell'applicazione possono essere impostati con bassa priorità

## Thread

- ✓ Più leggero da eseguire
- ~ Memoria condivisa con il processo genitore e altri thread
- ✓ Comunicazione inter-thread: più rapida  
Memoria condivisa di default a livello del processo: è sufficiente la sincronizzazione
- ✓ Context switch: meno costoso  
Thread di uno stesso processo già condividono parte della memoria
- ✗ Gestione di poca memoria: nessun meccanismo per migliorarla

## Creazione di un nuovo thread

4

Librerie: `sys/types.h`, `pthread.h`

➤ `int pthread_create(pthread_t *tid, const pthread_attr_t *attr, void *(*func)(void*), void *arg)`

Crea un nuovo thread all'interno dello stesso processo, utilizzando gli attributi specificati via `attr`, ed invocando la funzione `func` con `arg` come suo unico argomento; `tid` contiene l'ID del thread creato. `attr` può assumere il valore `NULL`, ovvero degli attributi di default verranno usati. Un thread generalmente termina non appena `func` ritorna.

Ritorna 0 se la chiamata ha successo, altrimenti -1 ed un valore per `errno`; tra i più interessanti ci sono `EAGAIN` (risorse non disponibili) oppure `EPERM` (permessi inadeguati).

➤ `void pthread_exit(void *status)`

Termina l'esecuzione del thread che invoca questa funzione, rendendo disponibile un valore tramite il puntatore `status`. Questa funzione viene implicitamente invocata quando la funzione associata ad un thread invoca `return`.

➤ `int pthread_join(pthread_t tid, void **status)`

Analogamente a `wait` per i processi, attende la terminazione\* del thread identificato da `tid`; se `status` è diverso da `NULL`, il valore che il thread restituisce tramite `pthread_exit` verrà salvato nella locazione puntata da `status`.

Ritorna 0 se la chiamata ha successo, altrimenti -1 ed un valore per `errno`.

## Attributi dei thread

5

La struttura `pthread_attr_t` usata in `pthread_create` può essere implementata in diversi modi seppur mantenendo la compatibilità con lo standard POSIX.

Per questo motivo:

- Non è buona pratica utilizzare direttamente i membri della struct definita nel sistema in cui si sviluppa
- Le API POSIX offrono **funzioni specifiche** per operare sui determinati attributi dei thread

## Attributi dei thread

6

Librerie: `sys/types.h`, `pthread.h`

➤ `int pthread_attr_init(pthread_attr_t *attr)`

Inizializza gli attributi puntati da `attr` ai valori di default; non è specificato il comportamento in caso di invocazione su `attr` già inizializzato. Uno **stesso oggetto** `attr` può essere usato nella creazione di più thread.

Ritorna 0 se la chiamata ha successo, altrimenti -1

➤ `int pthread_attr_destroy(pthread_attr_t *attr)`

Distrukge gli attributi puntati da `attr`; POSIX non specifica ulteriormente il comportamento.

Ritorna 0 se la chiamata ha successo, altrimenti -1

```
1 pthread_attr_t attrs;  
2 pthread_attr_init(&attrs);  
3 pthread_t tid;  
4 pthread_create(&tid, &attrs, ...);
```



```
1 pthread_t tid;  
2 pthread_create(&tid, NULL, ...);
```

## Attributi dei thread

7

Librerie: `sys/types.h`, `pthread.h`

### Detach state

I thread possono essere creati in due stati: `detached` o `joinable`. Un thread detached **rilascia immediatamente** tutte le risorse una volta giunto **al termine** dell'esecuzione, senza dover attendere l'invocazione di `pthread_join` su di esso. Eventuali risultati dell'esecuzione dovranno quindi essere **opportunamente salvati** in modo che il resto dell'applicazione ne possa far uso.

Al contrario, un thread joinable tratterrà le risorse fino all'esecuzione di `pthread_join` su di esso o fino al termine del processo che lo ha creato.

- `int pthread_attr_getdetachstate(const pthread_attr_t *attr, int *detachstate)`
- `int pthread_attr_setdetachstate(pthread_attr_t *attr, int detachstate)`

Valori per `detachstate`: `PTHREAD_CREATE_DETACHED` oppure `PTHREAD_CREATE_JOINABLE`

## Attributi dei thread

8

Librerie: `sys/types.h`, `pthread.h`

### Guard size

Per default, lo stack di ogni thread viene allocato con un determinato numero di byte usati come **guard size**. Tale spazio non viene effettivamente reso disponibile al thread, bensì permette di implementare una **protezione** da eventuali **stack overflow**.

L'effettiva dimensione dell'area può essere maggiore di quanto specificato; l'utilità principale di gestirla direttamente è quella di poter **disabilitare tale protezione** in caso l'applicazione sia certa che non avvengano stack overflow.

- `int pthread_attr_getguardsize(const pthread_attr_t *attr, size_t *guardsize)`
- `int pthread_attr_setguardsize(pthread_attr_t *attr, size_t guardsize)`

Il valore 0 per `guardsize` permette di disabilitare la protezione da thread stack overflow



## Attributi dei thread

9

Librerie: `sys/types.h`, `pthread.h`

### Scheduling

Le condizioni di scheduling di un thread possono essere personalizzate tramite le funzioni:

- `int pthread_attr_setinheritsched(pthread_attr_t *attr, int inheritsched)`  
Assegnando `PTHREAD_EXPLICIT_SCHED` come valore ad `inheritsched` si userà la configurazione in `attr`
- `int pthread_attr_setschedpolicy(pthread_attr_t *attr, int policy)`  
`policy` può assumere i valori `SCHED_FIFO`, `SCHED_RR`, `SCHED_SPORADIC`, e `SCHED_OTHER` (definiti in `sched.h`)
- `int pthread_attr_setschedparam(pthread_attr_t *attr, const struct sched_param *param)`

La struct `sched_param` (`sched.h`) serve per configurare nel dettaglio la politica di scheduling: nei casi di `SCHED_FIFO` e `SCHED_RR`, il solo membro `sched_priority` è richiesto

- `int pthread_attr_setscope(pthread_attr_t *attr, int contentionscope)`  
Determina l'ambito di scheduling di un thread: `PTHREAD_SCOPE_SYSTEM` (globale) o `PTHREAD_SCOPE_PROCESS` (locale al processo)

## Attributi dei thread

10

Librerie: `sys/types.h`, `pthread.h`

### Allocazione dello stack

È possibile controllare direttamente la dimensione dello stack allocato per un nuovo thread, così come l'esatta locazione di memoria in cui questo sarà allocato.

- `int pthread_attr_setstacksize(pthread_attr_t *attr, size_t stacksize)`  
Imposta la dimensione minima dello stack di un nuovo thread al valore fornito tramite `stacksize`; se il valore è minore di `PTHREAD_STACK_MIN` o supera la dimensione massima supportata dal S.O. viene segnalato un errore `EINVAL`
- `int pthread_attr_setstack(pthread_attr_t *attr, void *stackaddr, size_t stacksize)`

Unitamente specifica dimensione minima dello stack e locazione base di memoria (`stackaddr`); tutte le pagine di memoria a partire da `stackaddr` ed entro `stacksize` bytes da quell'indirizzo saranno disponibili al thread sia in lettura che scrittura. Oltre gli errori relativi a `stacksize`, `EINVAL` rappresentano anche errori di allineamento per quanto riguarda `stackaddr`

## Altre funzioni di utilità

11

Come la struct `pthread_attr_t`, anche il tipo `pthread_t` è in realtà dipendente dall'**implementazione**, e non può essere utilizzato come visto nel caso di `pid_t` dei processi.

- `pthread_t pthread_self(void)`  
Un thread può ottenere il proprio thread ID invocando questa funzione
- `int pthread_equal(pthread_t t1, pthread_t t2)`  
**Confronta** due thread ID `t1` e `t2`: in alcuni casi, `pthread_t` può essere **implementato come una struct** al posto di un semplice `int`. Ritorna 0 se `t1` e `t2` sono **uguali**, altrimenti un valore **diverso da 0**
- `int pthread_kill(pthread_t tid, int sig)`  
Invia un segnale **sig** al thread identificato da `tid` (**stesso processo**); il segnale viene gestito nel contesto del thread che lo riceve, ma eventuale **terminazione** o **interruzione** ha effetto sull'**intero processo**

Un thread può essere **creato** con detach state pari a **joinable**, ma questo comportamento può essere **cambiato anche in seguito** alla creazione:

- `int pthread_detach(pthread_t tid)`  
Il thread **joinable** identificato da `tid` rilascerà immediatamente le sue risorse al termine dell'esecuzione; non è specificato il comportamento su `tid` già relativi a detached threads. Se il thread è ancora in esecuzione, non ne causa il termine.  
**Utilità:** annullamento di `pthread_join` oppure rendere detached il **thread iniziale** dell'applicazione

---

## 2. Thread-specific data

## Dati locali ad ogni thread

13

In uno stesso processo, i thread condividono memoria accessibile al processo che li ha generati così come dagli altri thread.

L'uso di funzioni che sfruttano variabili globali o statiche all'interno di un'applicazione multi-thread potrebbe risultare in problemi imprevisti.

```
1 int main(){
2     int counter_n = 5;
3
4     pthread_t tid;
5     pthread_create(&tid, NULL, thread_fn, &counter_n);
6
7     pthread_t tid2;
8     pthread_create(&tid2, NULL, thread_fn, &counter_n);
9
10    pthread_join(tid, NULL);
11    pthread_join(tid2, NULL);
12    return 0;
13 }
```

```
1 void counter_fn(){
2     static int counter = 0;
3     counter++;
4     pthread_t tid = pthread_self();
5     printf("Thread %lu: counter = %d\n", tid, counter);
6 }
7
8 void thread_fn(void *arg){
9     int n = *(int*)arg;
10
11     for(int i=0; i<n; i++){
12         counter_fn();
13         sleep(1);
14     }
15     pthread_exit(0);
16 }
```

## Dati locali ad ogni thread

14

```
1 int main(){
2     int counter_n = 5;
3
4     pthread_t tid;
5     pthread_create(&tid, NULL, thread_fn, &counter_n);
6
7     pthread_t tid2;
8     pthread_create(&tid2, NULL, thread_fn, &counter_n);
9
10    pthread_join(tid, NULL);
11    pthread_join(tid2, NULL);
12    return 0;
13 }
```

```
1 void counter_fn(){
2     static int counter = 0;
3     counter++;
4     pthread_t tid = pthread_self();
5     printf("Thread %lu: counter = %d\n", tid, counter);
6 }
7
8 void thread_fn(void *arg){
9     int n = *(int*)arg;
10
11     for(int i=0; i<n; i++){
12         counter_fn();
13         sleep(1);
14     }
15     pthread_exit(0);
16 }
```

### Output:

```
Thread 140534716462848: counter = 1
Thread 140534708070144: counter = 2
Thread 140534716462848: counter = 3
Thread 140534708070144: counter = 4
Thread 140534716462848: counter = 5
Thread 140534708070144: counter = 6
Thread 140534716462848: counter = 7
Thread 140534708070144: counter = 8
Thread 140534716462848: counter = 9
Thread 140534708070144: counter = 10
```

La variabile statica **counter** nella funzione `counter_fn` viene **condivisa tra i due thread**: viene quindi aggiornata da entrambi, risultando in un valore del contatore errato.

## Dati locali ad ogni thread

15

Per prevenire questa situazione, è possibile utilizzare il thread local storage (TLS), che in POSIX viene denominato **thread-specific data**. Questo meccanismo permette di definire uno **storage chiave-valore**, in cui la **chiave è la stessa** per tutti i thread, mentre il **valore è locale** al thread.

- `int pthread_key_create(pthread_key_t *key, void (*destructor)(void*))`  
Crea una **chiave visibile a tutti i thread** in uno stesso processo, possibilmente associando una funzione **destructor** da eseguire in caso al **termine del thread** il valore locale sia **diverso da NULL**
- `int pthread_key_delete(pthread_key_t key)`  
Elimina una chiave legata a thread-specific data precedentemente creata da `pthread_key_create`; nessun thread dovrebbe accedere ad una chiave eliminata da questa funzione. **Non viene invocata** l'eventuale funzione **destructor** associata a key
- `void* pthread_getspecific(pthread_key_t key)`  
Ottiene il valore associato a key nel thread che invoca questa funzione
- `int pthread_setspecific(pthread_key_t key, const void *value)`  
Imposta il valore associato a key nel thread che invoca questa funzione

## Dati locali ad ogni thread

16

```
1 static pthread_key_t counterKey; Chiave condivisa dai
2                               thread
3 int main(){
4     int counter_n = 5;
5     if(-1 == pthread_key_create(&counterKey, free)){
6         perror("Key create error");
7         pthread_exit(1);
8     }
9
10    pthread_t tid;
11    pthread_create(&tid, NULL, thread_fn, &counter_n);
12
13    pthread_t tid2;
14    pthread_create(&tid2, NULL, thread_fn, &counter_n);
15
16    pthread_join(tid, NULL);
17    pthread_join(tid2, NULL);
18
19    return 0;
20 }
```

Creazione chiave condivisa con funzione destructor **free**

Resto del codice è invariato



# Dati locali ad ogni thread

17

```
1 void counter_fn(){
2     pthread_t tid = pthread_self();
3     int *counterPtr = (int*)pthread_getspecific(counterKey);
4     if(NULL == counterPtr){
5         printf("Thread %lu read NULL\n", tid);
6         counterPtr = calloc(1, sizeof(int));
7         if(NULL == counterPtr){
8             perror("Thread failed on calloc");
9             pthread_exit(1);
10        }
11    }
12
13    *counterPtr += 1;
14    if(-1 == pthread_setspecific(counterKey, counterPtr)){
15        perror("Thread failed on setspecific");
16        pthread_exit(1);
17    }
18
19    printf("Thread %lu: counter = %d\n", tid, *counterPtr);
20 }
```

Allocazione ed  
inizializzazione  
in caso non sia  
presente un  
valore

Un thread legge il valore thread-specific tramite la chiave condivisa

Aggiornamento del valore thread-specific associato alla chiave condivisa

## Dati locali ad ogni thread

18

```
1 void thread_fn(void *arg){
2     int n = *(int*)arg;
3
4     for(int i=0; i<n; i++){
5         counter_fn();
6         sleep(1);
7     }
8
9     pthread_exit(0);
10 }
```

La funzione del thread rimane invariata

Output:

```
Thread 140369850771200 read NULL
Thread 140369850771200: counter = 1
Thread 140369842378496 read NULL
Thread 140369842378496: counter = 1
Thread 140369850771200: counter = 2
Thread 140369842378496: counter = 2
Thread 140369850771200: counter = 3
Thread 140369842378496: counter = 3
Thread 140369850771200: counter = 4
Thread 140369842378496: counter = 4
Thread 140369850771200: counter = 5
Thread 140369842378496: counter = 5
```

Ogni thread accede ed aggiorna una copia **thread-local**:  
il contatore mostra correttamente il numero di  
invocazioni della funzione `counter_fn` per thread

## Operazioni di inizializzazione

19

Spesso è necessario assicurarsi che alcune istruzioni, tipicamente di inizializzazione, vengano eseguite esattamente una volta ed alla prima occorrenza durante l'esecuzione di un thread.

Questo tipo di inizializzazioni spesso sfruttano funzioni globali → stesso problema di accesso multiplo

- `int pthread_once(pthread_once_t *once_control, void (*init_routine)(void))`  
A **parità** di oggetto `once_control`, la **prima invocazione** di questa funzione da parte di un qualsiasi thread di uno stesso processo **eseguirà `init_routine`**; ogni successiva chiamata a `pthread_once` ignorerà l'esecuzione di `init_routine`.  
`once_control` determina se l'inizializzazione è avvenuta o meno, e **deve** essere inizializzato al valore **`PTHREAD_ONCE_INIT`**.

In realtà questa funzione viene internamente invocata ogni volta che si usano dati thread-specific, ma lato utente è possibile sfruttarla in queste situazioni relative all'inizializzazione.

## Esempio di `pthread_once`

20

```
1 static pthread_once_t counterInit = PTHREAD_ONCE_INIT;
2 static pthread_key_t counterKey;
3
4 void init_key(){
5     if(-1 == pthread_key_create(&counterKey, free)){
6         perror("Key create error");
7         pthread_exit(1);
8     }
9 }
```

`counterInit` deve essere dichiarata **globale** e **static**, oltre che inizializzata a `PTHREAD_ONCE_INIT`

Una nuova funzione **`init_key`** viene definita affinché il **primo thread** che entri in esecuzione garantisca la creazione della chiave condivisa per i dati thread-specific.

La creazione di una chiave da parte di un thread la rende **comunque disponibile agli altri thread** nello stesso processo: in questo modo il codice del **processo** può essere completamente **ignorare dell'esistenza di thread-specific data**, mantenendo però la **garanzia** di un'unica esecuzione della funzione `init_key`.

```
1 void counter_fn(){
2     pthread_once(&counterInit, init_key);
3
4     pthread_t tid = pthread_self();
5     int *counterPtr = (int*)pthread_getspecific(counterKey);
6     if(NULL == counterPtr){
7         printf("Thread %lu read NULL\n", tid);
8         counterPtr = calloc(1, sizeof(int));
9         if(NULL == counterPtr){
10             perror("Thread failed on calloc");
11             pthread_exit(1);
12         }
13     }
14
15     *counterPtr += 1;
16     if(-1 == pthread_setspecific(counterKey, counterPtr)){
17         perror("Thread failed on setspecific");
18         pthread_exit(1);
19     }
20
21     printf("Thread %lu: counter = %d\n", tid, *counterPtr);
22 }
```

---

### 3. Sincronizzazione tra thread

## Sincronizzazione tra thread

22

Diversamente da quanto visto nei casi di thread-specific data e garanzie sull'unica esecuzione di una funzione, lo sfruttamento di **memoria condivisa** da parte di più thread può essere **esattamente il motivo** per cui si stia sviluppando un'applicazione multi-thread.

Come visto nel contesto di processi multipli infatti, implementare il **controllo dell'accesso a risorse condivise** è fondamentale affinché si possano ottenere i vantaggi dati dall'uso del multi-threading.

## Sincronizzazione tra thread

23

In un contesto multi-threading ci sono molteplici meccanismi per implementare la sincronizzazione:

- Semafori Unix  
Già visti nel contesto dei processi: il loro funzionamento è del tutto **analogo** nel caso dei thread

Meccanismi specifici per sincronizzazione tra thread:

- *Mutex*
- *Condition variables*
- *Barriera*

## Riferimenti

24

- [pthread\\_create, pthread\\_exit, pthread\\_join](#)
- [pthread\\_attr\\_destroy/init](#)
- [pthread\\_attr\\_get/setdetachstate](#)
- [pthread\\_attr\\_get/setguardsize](#)
- [pthread\\_attr\\_get/setinheritsched, pthread\\_attr\\_get/setschedparam,](#)  
[pthread\\_attr\\_get/setschedpolicy, pthread\\_attr\\_get/setscope](#)
- [pthread\\_attr\\_get/setstacksize, pthread\\_attr\\_get/set\\_stack](#)
- [pthread\\_self, pthread\\_equal, pthread\\_kill, pthread\\_detach](#)
- [https://www.masterraghu.com/subjects/np/introduction/unix network programming v1.3/ch26lev1sec5.html](https://www.masterraghu.com/subjects/np/introduction/unix_network_programming_v1.3/ch26lev1sec5.html)
- [pthread\\_key\\_create, pthread\\_key\\_delete, pthread\\_get/setspecific](#)
- [pthread\\_once](#)